



## ISTITUTO COMPRESIVO CIVITELLA CASANOVA

Via Don Lorenzo Di Giulio, 1 – 65010 CIVITELLA CASANOVA  
Tel. 085 846109-846215 Fax 085 8460798  
e-mail: [peic81300a@istruzione.it](mailto:peic81300a@istruzione.it) - [peic81300a@pec.istruzione.it](mailto:peic81300a@pec.istruzione.it)  
Cod.Fisc. 80014480687 C.C.P. 10661650 C.M. PEIC81300A  
[www.iccivitellacasanova.gov.it](http://www.iccivitellacasanova.gov.it)



Prot. n.

Civitella Casanova, 13/02/2016

Alla prof.ssa Vanessa Di Sabatino  
Ai docenti di scuola sec. di I grado  
LORO SEDI

### Oggetto: Valutazione ore alternative IRC

In riferimento alla valutazione delle attività alternative disposte per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, facendo seguito ad un primo confronto avviato nel corso della seconda giornata di scrutini, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- Il **D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni** - all'art. 2, comma 4, indica: La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309\* del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico;

*\* **D.Lgs 297/94, art. 309: 4.** Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.*

Lo stesso Regolamento all'art. 2, comma 5, recita: Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Ciò lasciava intendere che i docenti responsabili delle attività alternative all'IRC non esprimessero una propria valutazione né partecipassero agli scrutini, fornendo al Consiglio di Classe unicamente elementi conoscitivi sull'interesse e sul profitto di ciascun alunno in via preventiva rispetto agli scrutini, contribuendo in tal modo solo alla definizione di una valutazione molto generale dello studente.

**Il DPR 122/09, dunque, prevede la partecipazione a pieno titolo dell'IRC allo scrutinio e alla valutazione degli alunni (attraverso non un voto ma un giudizio), mentre attribuisce al docente di attività alternative solo un parere consultivo.**

- La **Sentenza del TAR Lazio n. 33433 del 15.11.2010**, chiarisce che "... non trova giustificazione il fatto [...] che i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione, nell'ambito della banda di oscillazione, del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto, mentre i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno [...] È evidente che il diverso trattamento, riservato nel procedimento decisionale alle due distinte categorie dei docenti in considerazione, introduca un vulnus alla posizione degli studenti non avvalentisi che decidano di seguire attività di insegnamenti alternativo".

**La sentenza impone quindi di ristabilire parità di trattamento tra le due categorie di docenti, attraverso l'adozione delle medesime prassi.**



## ISTITUTO COMPRESIVO CIVITELLA CASANOVA

Via Don Lorenzo Di Giulio, 1 – 65010 CIVITELLA CASANOVA

Tel. 085 846109-846215 Fax 085 8460798

e-mail: [peic81300a@istruzione.it](mailto:peic81300a@istruzione.it) - [peic81300a@pec.istruzione.it](mailto:peic81300a@pec.istruzione.it)

Cod.Fisc. 80014480687 C.C.P. 10661650 C.M. PEIC81300A

[www.iccivitellacasanova.gov.it](http://www.iccivitellacasanova.gov.it)



- **La nota MIUR n. 695 del 9 febbraio 2012**, recependo la Sentenza del TAR Lazio, chiarisce che *“La mancata partecipazione dei docenti incaricati delle attività alternative all’insegnamento della religione cattolica alle operazioni di scrutinio, realizza, ad avviso del TAR, disparità di trattamento rispetto ai docenti incaricati dell’insegnamento della religione cattolica”*. **“Pertanto, i docenti di attività alternativa partecipano a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali nonché all’attribuzione del credito scolastico per gli studenti di scuola secondaria di II grado, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime.”**

L’applicazione della Sentenza del TAR Lazio, dunque, comporta che:

1. Entrambe le categorie dei docenti partecipano a pieno titolo agli scrutini intermedi e finali **esprimendo un giudizio sul livello di apprendimento degli alunni che hanno seguito le rispettive discipline;**
2. **Gli insegnanti delle attività alternative all’IRC utilizzano la stessa scala valutativa adottata per l’IRC;**
3. La valutazione va riportata su di una scheda a parte, analoga a quella usata per l’IRC ma intestata all’attività svolta, che va allegata al documento di valutazione;
4. In sede di scrutinio i docenti delle attività alternative all’IRC votano per l’ammissione o la non ammissione di un alunno alla classe successiva o agli esami finali, limitatamente agli alunni che hanno seguito l’attività in questione;
5. Qualora il loro voto in sede di scrutinio risultasse determinante, in analogia con quanto previsto per i docenti di religione cattolica, va applicato il DPR 202 del 23.06.90, punto 2.7, il quale prevede che il voto diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

In considerazione di quanto riportato, **si dispone che le valutazioni espresse per il I quadrimestre in relazione alle attività condotte dagli alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica vengano espresse con un giudizio sintetico anziché con il voto, come già accade per l’IRC.**

Per questo primo quadrimestre, analogamente all’IRC, la valutazione periodica delle attività alternative verrà riportata nel pagellino provvisorio; a conclusione dell’anno scolastico verrà indicata su apposita scheda.

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(dott.ssa Rossella DI DONATO)